

eanzia, perchè può fondersi, trasportarsi da un paese all'altro, e venderli a peso, mentre non torni conto a spenderla per moneta.

Chiunque vende la sua mercanzia, bisogna che ne ritiri l'equivalente in altra mercanzia, o in moneta. Segue tanto di rado, che sia conveniente a qualcheduno di ritirarne l'equivalente appunto in mercanzia, che il trasporto della moneta da un paese all'altro sarebbe molto frequente, se non esistesse il comodo d'esser pagati per mezzo delle cambiali.

Quei che trafficano in cambiali vi devono guadagnare, altrimenti non farebbero quel mestiero; ma se il loro guadagno sorpassasse la spesa del trasporto della moneta, compreso il rischio, i debitori preferirebbero di mandar moneta in vece di cambiali.